

SCHEMA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

**BILANCI
DI CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE**

MARZO 2013

SCHEMA DI BILANCIO al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0	0
Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	64054	354934
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	124609	55612
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	351105	107290
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	10824
5) immobilizzazioni in corso e acconti	31200	0
7) altre	11369209	7195442
Totale	11967960	7724102
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	104659	
2) impianti e macchinario	44575345	104111
3) attrezzature industriali e commerciali	1467926	40498714
4) altri beni	836523	1644816
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10984399	951051
Totale	57869060	8905640
III Immobilizzazioni finanziarie:		52104132
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	18285	
2) Crediti:		0
d) verso altri:		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	18285	40230
Totale immobilizzazioni	69.775.355	40.230
C) ATTIVO CIRCOLANTE		59.868.464
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	449958	
3) lavori in corso su ordinazione	1475782	582588
5) acconti	0	1.723.264
Totale	1920741	14
II Crediti:		2.305.866
1) verso clienti	35.225.709	
4bis) crediti tributari	3405.888	29.928.167
4ter) imposte anticipate	2.024.909	4.110.619
5) verso altri:		1.654.608
- entro 12 mesi	1.498.257	
- oltre 12 mesi	67059	2.537.974
Totale	40.241.822	65.009
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	38.296.378
Totale	0	0
IV Disponibilità liquide:		0
1) depositi bancari e postali	7469.777	
3) danaro e valori in cassa	647	1.539.227
Totale	7470.424	3.386
Totale attivo circolante	49.632.987	1.342.613
D) RATEI E RISCONTI:		41.944.856
ratei e risconti attivi	1.812.364	
Totale ratei e risconti	1.812.364	690.399
TOTALE ATTIVO	121.220.706	690.399

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale sociale	1.122.558	1.095.099
II Riserva sovrapprezzo azioni	76.869	16.159
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	336.576	117.556
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Altre riserve distintamente indicate	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	2.068.666	1.762.471
IX Utili (perdite) dell'esercizio	459.260	525.214
Totale patrimonio netto	4.054.729	3.516.299
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
5) altri	2.370.180	2.548.792
Totale fondi per rischi e oneri	2.370.180	2.548.792
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.268.804	5.151.551
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche		
entro 12 mesi	1.539.514	18.538.936
oltre 12 mesi	62.136.657	3.351.139
6) acconti	1.981.152	2.892.151
7) debiti verso fornitori	21.521.035	18.883.332
12) debiti tributari	654.569	574.154
13) debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	921.892	887.251
14) altri debiti		
entro 12 mesi	14.364.434	12.317.259
oltre 12 mesi	5.470.655	3.125.256
Totale debiti	106.620.687	90.347.077
E) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti passivi	2.966.306	940.000
Totale ratei e risconti	2.966.306	940.000
TOTALE PASSIVO	121.220.706	102.503.719
CONTI D'ORDINE	76.249.543	5.292.672

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	31.12.2010
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.476.844	71.990.580
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	247.462	154.353
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	346.756	165.311
5) altri ricavi e proventi	46.44.898	3.938.906
Totale	80.220.976	76.249.150
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.172.435	14.456.140
7) per servizi	20.979.307	20.842.659
8) per godimento di beni di terzi	14.705.336	15.529.649
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.581.104	10.404.370
b) oneri sociali	3.344.953	3.257.861
c) trattamento di fine rapporto	892.705	845.423
d) trattamento di quiescenza e simili		0
e) altri costi	251.279	216.974
Totale costi del personale	15.069.941	14.724.628
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	1.666.907	1.153.820
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.368.636	2.726.374
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	1.605.243	995.727
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.640.786	4.875.915
11) variaz. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.530	-152.054
12) accantonamenti per rischi	244.028	0
13) altri accantonamenti	255.865	613.230
14) oneri diversi di gestione	2.798.098	2.538.164
Totale	76.334.425	73.428.332
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.886.551	2.820.818
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi	888	1.435
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	133.445	112.002
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	2.017.929	941.122
Totale	1.883.596	827.686
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche	0	0
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
21) (-) oneri straordinari:		
Totale delle partite straordinarie	0	-149.938
Risultato prima delle imposte	2.002.954	1.843.194
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) corrente	1.922.994	-1.753.345
b) differite	370.301	435.365
Totale imposte sul reddito	-1.552.693	-1.317.980
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	450.260	525.214

3

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2011

3.1

PREMESSA

Attività svolte

La Società svolge la propria attività come gestore del Servizio Idrico Integrato nell'area "Veronese" dell'AATO Veronese; per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene a gruppi che esercitino attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per una analisi approfondita degli stessi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

3.2

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

3.3

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2011, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ad eccezione della variazione del criterio utilizzato per la determinazione delle quote di ammortamento delle migliorie su beni di terzi ricomprese tra le immobilizzazioni immateriali, che dal precedente esercizio, sono ammortizzate in base alla durata della concessione.

Stante la limitata rilevanza delle categorie di spese rientranti in tale fattispecie, per le quali si è ritenuto opportuno variare il criterio di valutazione, non si espongono gli effetti di tale variazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico (art.2423 bis C.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per una migliore comprensione e comparabilità del bilancio, si segnala che alcuni elementi dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica senza tuttavia aver influenzato il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto.

Immobilizzazioni

• *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

• *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore iscritto trova il suo limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

• *Finanziarie*

- Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo; in particolare quelli relativi all'anticipo d'imposta sul TFR, istituito dalla Legge n.149/1997, non comportanti, come tali, rischi di mancato realizzo, sono esposti al valore nominale e rivalutati in base a quanto previsto dalla legge.

- Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Qualora intervenga una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale essendo rappresentate da denaro contante e depositi in conto corrente presso istituti di credito e poste italiane.

Contratti di finanza derivata

Eventuali contratti di finanza derivata vengono sottoscritti esclusivamente per fini di copertura. Il premio o commissione pagata al momento della sottoscrizione del contratto e regolazioni periodiche successive vengono interamente contabilizzate nell'esercizio di competenza, mentre il differenziale del valore di mercato ("mark to market") sia positivo o negativo, viene riconosciuto solo alla chiusura del contratto essendo lo stesso esclusivamente di copertura.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto calcolato applicando il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione se di durata non superiore ai 12 mesi sono valutati sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, se di durata superiore ai 12 mesi sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti o liquidati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per somministrazione di acqua e per i servizi di fognatura e depurazione sono rilevati per competenza in base ai consumi effettivi o stimati per i periodi successivi a quello di lettura del misuratore. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il contributo ricevuto dalla propria Autorità regolatrice (AATO) ha natura di contributo in conto esercizio finalizzato al sostegno economico della società per l'equilibrio di bilancio ed è pertanto assimilato ai ricavi di esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società opera esclusivamente in Euro, quindi non detiene crediti o debiti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

4

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Attivo

4.1

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) al 31 dicembre 2011 con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2010. In allegato viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Costi di impianto e ampliamento	64.054	354.934	-290.880	-81,95
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	124.609	55.612	68.997	124,07
Diritti di brevetto industriale diritti di utilità opere ingegno	551.105	107.290	243.815	227,25
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3	10.824	-10.821	-99,97
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.200	0	31.200	100,00
Altre (migliorie su beni di terzi)	11.397.019	7.195.442	4.201.577	58,39
Totale	11.967.990	7.724.102	4.243.888	54,94

I **costi di impianto e ampliamento** ammontano ad Euro 64.054 (Euro 1.454.414 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in cinque anni.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- Valutazione rischi impianti sicurezza (Euro 27.500)
- Analisi organizzativa aziendale (Euro. 27.533)

I **costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità** ammontano ad Euro 124.609 (Euro 350.913 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in 3 anni.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- Studi per ottimizzazione investimenti per acquedotto, fognatura e depurazione (Euro 66.795)
- Studio propedeutico del bilancio idrico e acque reflue (Euro 13.387)
- Studio ambientale depuratore di Verona (Euro 12.921)
- Studi fattibilità post screening (Euro 28.450)

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno ammontano ad Euro 351.105 (Euro 1.028.803 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in 3 anni.

Tali costi al netto delle quote di ammortamento si riferiscono principalmente a:

- Implementazione Archiflow per gestione flusso documentale e licenze (Euro 19.725)
- Software licenze client Microsoft (Euro 64.520)
- Implementazione, sviluppo CPM e licenze business intelligence (Euro 67.682)
- Licenze Sap EHS gestione risorse umane (Euro 13.121)
- Sviluppo SAP funzioni tracciabilità CIG-CUP (Euro 10.901)
- Implementazione SIU pronto WEB, dep. cauzionali, gestione avanz. del credito, CRM, Wireless e licenze palmari (Euro 123.221).

La voce **Altre** accoglie principalmente le migliorie sui beni di terzi iscritte per un totale di Euro 10.934.106 e sono relative al costo sostenuto per interventi di manutenzione della rete idrica, fognaria e degli impianti di depurazione, opere edili e messa in sicurezza impianti, riparazioni di pompe, chiusini, motori e impianti elettrici.

Tali interventi sono stati operati su beni di proprietà dei precedenti gestori e/o Enti locali.

Inoltre, nella voce altre è compresa la attività di consulenza legale, tecnica ed economica sostenuta a fonte dell'operazione di Project Financing di 70 milioni, per un totale di Euro 442.912 (Euro 568.135 al lordo delle quote di ammortamento) e viene ammortizzata in 15 anni sulla scorta della durata del finanziamento ottenuto. Per ulteriori informazioni si rinvia alle premesse di questo documento.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta l'analisi delle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Terreni e fabbricati	104.639	104.111	528	0,51
Impianti e macchinari	44.375.543	40.498.714	3.876.829	9,57
Attrezzature industriali e commerciali	1.487.926	1.644.616	-156.690	-9,53
Altri beni	836.573	951.051	-114.478	-12,04
Immobilizzazioni in corso	10.984.399	8.905.640	2.078.759	23,34
Totale	57.789.080	52.104.132	5.684.948	10,91

Per un maggior dettaglio in merito all'incremento delle immobilizzazioni materiali, si rimanda alla sezione dedicata agli Investimenti della relazione sulla gestione.

La voce **Terreni e fabbricati** ammonta a Euro 104.639 (Euro 108.816 al lordo delle quote di ammortamento) ed è relativa alla realizzazione dell'impianto dell'acquedotto del Comune di Grezzana per Euro 72.636, all'acquisto di terreni per Euro 27.850 per lavori inerenti alla fognatura.

La voce **Impianti e macchinari** ammonta a Euro 44.375.543 (Euro 51.659.592 al lordo delle quote di ammortamento) e si riferisce principalmente a:

- *Macchinari presso la C.le di potabilizzazione* di Bovolone (Euro 249.150), presso la C.le di Villa Ponti (Euro

- 82.275), impianti di Grezzana (Euro 153.776), di Negrar (Euro 353.213) di S.Giovanni Lupatoto (Euro 96.630), potabilizzatori di Vigasio (Euro 142.874), impianti di Verona (Euro 337.216) e Sommacampagna (Euro 342.204);
- *Macchinari impianti sollevamento* di Monteforte d'Alpone (Euro 41.456), di S.Giovanni Lupatoto (Euro 61.443) e di Verona (Euro 241.603);
 - *Impianti depurazione* di Bovolone (Euro 353.534), Cologna Veneta (Euro 87.753), Legnago (Euro 414.938), Mozzecane (Euro 149.016), Oppeano (Euro 122.701), San Bonifacio (Euro 358.196), San Giovanni Lupatoto (Euro 102.618), San Martino B.A. (Euro 126.736), San Pietro Incariano (Euro 307.938), Verona (Euro 448.482), Vigasio (Euro 110.838), Zevio (Euro 214.774);
 - *Impianti filtrazione* di Bovolone (Euro 135.911), di San Pietro Incariano (Euro 223.200), Sommacampagna (Euro 193.346);
 - *Condotte e allacciamenti acquedotto* Bussolengo (Euro 279.624), Cerea (Euro 257.527), Grezzana (Euro 314.186), Isola Della Scala (Euro 368.278), Legnago (Euro 560.868), Montecchia di Crosara (Euro 207.797), Nogara (Euro 1.855.392), Oppeano (Euro 402.636), Pescantina (Euro 201.066), San Martino B.A. (647.934), Soave (Euro 422.632), Verona (Euro 3.313.199), Villafranca (Euro 336.258);
 - *Condotte e allacciamenti fognatura* Cologna Veneta (Euro 448.608), Grezzana (Euro 1.440.471), Minerbe (Euro 1.388.130), Pescantina (Euro 1.461.299), San Bonifacio (Euro 387.432), San Giovanni Lupatoto (Euro 1.304.350), S.Anna D'Alfaedo (Euro 944.640), Soave (Euro 797.473), Verona (Euro 2.760.640), Villafranca (Euro 1.345.693), Zevio (Euro 621.574), Distretto Pianura (Euro 553.216);
 - *Contatori* (Euro 979.995);
 - *Onde Convogliate* (Euro 1.127.056)
 - *Apparecchiature COC* (Euro 703.320)

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** ammonta ad Euro 1.487.926 (Euro 2.366.450,95 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende prevalentemente beni strumentali e strumenti per il laboratorio chimico. La strumentazione del laboratorio chimico ammonta a Euro 738.006 e le principali voci sono:

- Sistema HPLC (Euro 94.946)- Autocampionatore per GC-MS (Euro 41.045)
- Cromatografo ionico (Euro 39.000)

Le attrezzature industriali ammontano a Euro 749.920 e le principali voci sono:

- Misuratori di portata (Euro 79.670 distretto pianura)
- Ricerca perdite (Euro 34.798)
- Periscopio (Euro 10.070)
- Correlatore (Euro 7.410)

La voce **Altri beni** ammonta ad Euro 836.573 (Euro 1.545.018 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende prevalentemente mobili d'ufficio ed arredi, autoveicoli e automezzi di proprietà, nonché macchine elettroniche d'ufficio.

I mobili ammontano a Euro 535.762 e comprendono principalmente gli arredi per l'ufficio di Bovolone (Euro 80.648), per Legnago (Euro 34.957), per Verona (Euro 287.261).

Gli autoveicoli ammontano a Euro 55.428 di cui veicoli Euro 11.133 e gli automezzi industriali ad Euro 44.295.

Le macchine elettroniche d'ufficio ammontano a Euro 245.383 e comprendono stampanti, personal computers, monitor, telefax, rilevatore presenze, centralino Alcatel, Storage, gestionale filavia.

Si segnala che contestualmente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento ("Project Finance") la società ha stipulato un atto di **privilegio speciale** con il quale la società ha concesso un privilegio speciale di primo e pari grado ai Creditori Privilegiati sui Beni Vincolati (ad eccezione dei crediti presenti e futuri del Costituente relativi all'indennizzo di cui agli artt. 53 e 54 della Convenzione), sui beni che, anche in futuro, potranno sostituire i Beni Vincolati nel corso dell'attività ("Attrezzature") ai sensi dell'articolo 46 del TUB; nonché sui crediti, anche futuri, derivanti dalla vendita di alcuni dei Beni Vincolati e delle Attrezzature sui quali è costituito Privilegio Speciale (di seguito, congiuntamente, i "Crediti"). Il privilegio speciale è costituito in favore dei creditori privilegiati fino all'importo massimo complessivo di Euro 140 milioni. Il privilegio speciale è stato attualmente trascritto sui beni mobili non registrati per un valore netto contabile al 31.12.2010 pari ad Euro 6.661.931.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni in corso sono relative a:

	SALDO 31.12.2011
Spese tecniche di progettazione su rete fognaria, lavori su impianti sollevamento	2.057.569
Spese tecniche di progettazione	3.000.540
Realizzazione lavori su impianti depurazione, acquedotto e varie	5.926.290
Totale	10.984.399

Le aliquote di ammortamento economico-tecnico applicate nell'esercizio, invariate rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

		Aliquote econ.-tecniche
Fabbricati:	Fabbricati	2%-2,5%
	Costruzioni leggere	7%
	Opere idrauliche (pozzi, avampozzi)	2,5%
Impianti e macchinario:	Macchinario delle centrali (impianti di sollevam.)	12%
	Macchinario centrali fognature (imp. di sollevam.)	10%
	Impianti destinati al tratt. e depur. acque	14,0%
	Impianti di filtrazione	8%
	Condotte acquedotto	4%
	Condotte fognatura	3%
	Contatori	5%
	Apparecchiatura onde convogliate	10%
	Trasformatori per cabine	7%
Serbatoi	2,5%	
Attrezzature industriali e commerciali:	Apparecchi e strumenti di misura	10%
	Laboratorio chimico	10%
	Attrezzi vari	10%
Altri beni:	Autoveicoli	14%-12%
	Mobili e macchine per ufficio	10%
	Macchine elettrotelegrafiche ed elettroniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Verso imprese controllate

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Partecipazione Viveracqua Scarl	18.285	0	18.285	100,00

In data 30.06.2011 la società ha sottoscritto una quota pari al 73,14% del capitale sociale della neo costituita Viveracqua Scarl. Nel corso del 2011 in seguito all'ingresso di un nuovo socio, la partecipazione è diventata pari al 59,08%. Ai sensi dell'art 28 D. Lgs. 127/91 e del Principio Contabile nr. 17, così come revisionato dall'OIC, si è deciso di escludere facoltativamente dall'area di consolidamento la controllata in quanto il bilancio della stessa è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta per motivi quantitativi. Per maggiori dettagli su scopo e natura di tale partecipazione si rinvia a quanto già trattato nella relazione sulla gestione.

Crediti

Crediti verso altri

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Crediti verso Erario per acconto IRPEF sul TFR	0	40.230	-40.230	-100,00

Il credito per anticipo IRPEF si riferisce all'acconto IRPEF su TFR maturato dai dipendenti in servizio e versato in base a quanto previsto dalla legge n.140/1997. Tale credito è stato interamente utilizzato per il versamento delle ritenute IRPEF sulle liquidazioni corrisposte a partire dal 1° gennaio 2000 e in compensazione a quanto dovuto come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. E' stato rivalutato alla fine di ogni periodo, secondo i criteri previsti dall'art. 2120 del Codice Civile, ed il relativo provento finanziario è stato iscritto nel conto economico tra gli altri proventi finanziari.

4.2

ATTIVO CIRCOLARE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Materiali prime, sussidiarie e di consumo	444.958	582.588	-137.630	-23,62
Lavori in corso su ordinazione	1.475.782	1.723.264	-247.482	-14,36
Acconti	0	14	-14	-100,00
Totale	1.920.741	2.305.866	-385.124	-16,70

Le rimanenze di **materie prime, sussidiarie e di consumo** sono costituite per la maggior parte da materiali ed apparecchiature destinati principalmente alla manutenzione ed all'esercizio degli impianti in funzione e riflettono conseguentemente il fisiologico fabbisogno di scorte.

Lavori in corso su ordinazione.

Tale voce raccoglie la sospensione dei costi afferenti alle opere di urbanizzazione e alle commesse da rifattare a terzi di durata inferiore ai 12 mesi (metodo della commessa completata), la cui competenza si manifesterà nell'esercizio successivo. Per le opere di durata superiore ai 12 mesi si utilizza il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

Credito verso clienti

Tale voce risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo ed è così composta:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Crediti per somministrazioni ad utenti:				
- Per somministrazioni	17826.805	13.675.646	4.151.159	30,35
- Per consumi di competenza (Rateo)	18.022.046	17.754.510	267.536	1,51
- Fondo svalutazione crediti	-4.979.274	-3.590.000	-1.389.274	38,70
Crediti verso clienti per altre prestazioni:				
- Per fatture emesse	1.548.131	1.466.742	81.389	5,55
- Per fatture da emettere	808.002	621.269	186.733	30,06
Totale	33.225.709	29.928.167	3.297.543	11,02

I crediti commerciali, sono relativi prevalentemente ai contratti di somministrazione del servizio idrico integrato resi nei Comuni gestiti nella Provincia di Verona.

Tali crediti registrano un incremento rispetto all'anno 2010, per effetto dell'aumento di circa 1,6 milioni di m³ di acqua erogati e dell'aumento della tariffa. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per un commento esaustivo ed alla sezione di questo documento dedicata al fatturato.

Il fondo svalutazione crediti rappresenta la quantificazione del rischio di insolvenza in relazione ai crediti verso i clienti in essere, calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche.

Si registra che gli accantonamenti al fondo per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 si sono dimostrati capienti rispetto alle attuali insolvenze relative a tali anni.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	SALDO 31.12.2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31.12.2011
Fondo svalutazione crediti	3.590.000	1.603.243	213.969	4.979.274

L'utilizzo del Fondo nel corso dell'esercizio è avvenuto a fronte dei crediti vantati nei confronti di utenti sottoposti a procedure concorsuali. Il perdurare della crisi economica aggravatasi a causa della sua estensione al settore finanziario ha contribuito ad elevare la tensione che si riscontra nella riscossione dei crediti. I segnali di tale crisi si riscontrano nell'analisi dello scaduto e nella dilazione intercorrente tra il pagamento e la scadenza. Acque Veronesi nel corso del 2011 ha espletato con successo una procedura di selezione volta ad individuare una società specializzata nella riscossione coattiva la cui attività, però, esplicherà i suoi effetti solo a partire dall'esercizio 2012. Pertanto, a titolo prudenziale si è ritenuto di elevare lo stanziamento al Fondo svalutazione crediti con l'auspicio che al termine dell'esercizio 2012 non si ripresenti l'attuale situazione di crisi.

Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2011 è così dettagliato:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Credito per Ires	0	747.839	-747.839	-100,00
Credito per Irap	0	106.630	-106.630	-100,00
Credito per Bollo in abbonamento	21.107	0	21.107	100,00
Credito v/Erario per IVA	3.384.781	3.256.150	128.630	3,95
Totale	3.405.888	4.110.619	-704.731	-17,14

Il **Credito v/Erario per IVA** si è generato principalmente dalla differenza fra l'aliquota media (IVA 11%) applicata alle vendite del ciclo idrico integrato e l'aliquota media applicata agli acquisti (circa 21%).

Il decremento rispetto al 2010 è ascrivibile al fatto che nel 2011 sono stati effettuati minori investimenti, come illustrato nella relazione sulla gestione.

La società ha presentato nel 2011 domanda di rimborso per Euro 1,3 milioni che è stata accolta e liquidata nel mese di giugno 2011. La società ha altresì presentato domanda di rimborso credito iva infrannuale, più precisamente del terzo trimestre 2011 per Euro 0,59 milioni. Tale rimborso, alla data di compilazione del presente documento, non è ancora stato liquidato.

In sede di dichiarazione annuale iva per l'anno 2011, la società ha già chiesto a rimborso Euro 1,5 milioni.

I **Crediti per imposta anticipate** ammontano a:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Credito per imposte anticipate	2.024.909	1.654.608	370.301	22,38

Tale voce accoglie il credito per le imposte anticipate derivante dai costi imputati a bilancio nell'esercizio in corso e nei precedenti che diventeranno deducibili fiscalmente solo negli esercizi successivi. Tale voce è principalmente composta dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi e al fondo oneri futuri sentenza C.C. 335/08.

Per il dettaglio puntuale di tali voci si rinvia all'apposito prospetto in allegato di cui al punto 14) dell'art. 2427 CC, dal quale emerge che l'incremento rispetto al 2010 è principalmente ascrivibile all'accantonamento non deducibile al fondo svalutazione crediti.

Crediti diversi esigibili entro 12 mesi

Il saldo al 31 dicembre 2011 è così dettagliato:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Credito verso cedenti ramo azienda	105.113	105.113	0	0,00
Credito verso AATO per contributi	860.770	1.994.257	-1.133.488	-56,84
Accordi a fornitori	39.260	20.842	18.418	88,57
Crediti verso personale	192	250.920	-250.728	-99,92
Crediti diversi	492.922	166.842	326.080	195,44
Totale	1.498.257	2.537.974	-1.039.717	-40,97

Di seguito vengono commentate le voci di credito più significative:

Il **Credito verso cedenti ramo azienda** comprende il credito vantato nei confronti del comune di Soave.

Credito verso AATO per contributi: accoglie Euro 132.464 relativi al residuo del contributo in conto esercizio deliberato dall'AATO a titolo di sostegno economico per la realizzazione del piano operativo triennale degli investimenti per gli anni 2007-2008-2009. Importo incassato a febbraio 2012.

La voce comprende Euro 700.000 che rappresentano il 50% del contributo in conto esercizio a titolo di sostegno economico per la realizzazione del piano operativo triennale degli investimenti per l'anno 2011. Inoltre nel credito verso AATO è compreso anche il contributo per gli acquedotti montani pari ad Euro 28.305. La voce **Crediti diversi** accoglie principalmente i contributi conto impianti che sono stati deliberati dalla Regione Veneto ma che non sono ancora stati liquidati (Euro 306.742). Tali contributi sono stati interamente incassati a febbraio 2012.

I **Crediti esigibili entro 12 mesi** sono così composti:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Depositi cauzionali	87.059	65.009	22.050	33,92
Totale	87.059	65.009	22.050	33,92

La voce **Depositi cauzionali**, accoglie le cauzioni versate dall'Azienda a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione e per l'ottenimento dei diritti di attraversamento.

Disponibilità liquide

Tale voce è così composta:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Conti correnti bancari e postali	7.469.777	1.339.227	6.130.550	457,77
Denaro e valori in cassa	647	3.386	-2.738	-80,88
Totale	7.470.424	1.342.613	6.127.811	456,41

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti postali e bancari e del denaro contante depositato nella cassa interna aziendale. In merito all'incremento di tali giacenze attive si rinvia al commento della posizione finanziaria netta già espresso nella relazione sulla gestione. Si evidenzia che nell'ambito del contratto di finanziamento la società ha stipulato un atto di pegno sui conti correnti con il quale Acque Veronesi costituisce irrevocabilmente in pegno di primo e pari grado a favore dei Creditori Pignoratizi le somme presenti sui conti correnti accesi e ogni diritto presente e futuro su tali conti (incluso il diritto alla restituzione del saldo di volta in volta esistente sui Conti) inclusi tutti i futuri pagamenti fatti da terzi o per ordine del Costituente sui Conti;

4.3

RATEI E RISCONTRI

Tale raggruppamento è così composto:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Risconti	1.812.364	690.399	1.121.965	162,51
Totale	1.812.364	690.399	1.121.965	162,51

La voce risconti attivi accoglie principalmente la quota rinviata agli esercizi successivi, relativa a costi anticipati per canoni telefonici, noleggi e tasse possesso veicoli, polizze assicurative e buoni pasto.

Il significativo incremento della voce è rappresentato dal risconto delle commissioni di "up front", per circa Euro 1,5 milioni, liquidate a fronte della concessione del prestito di Euro 70.000.000, che sono state ripartite sull'intera durata del finanziamento (31.12.2024). Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

5

ANALISI DELLO VOCI DI BILANCIO

Passivo

5.1

PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Capitale Sociale	1.122.558	1.095.099	27.459	2,51
Riserva sovrapprezzo Quote	76.869	16.159	60.710	375,72
Riserva legale	336.376	117.356	219.020	186,63
Utile (Perdite) portate a nuovo	2.068.666	1.762.471	306.195	17,37
Utile (Perdita) d'esercizio	450.260	525.214	-74.954	-14,27
Totale	4.054.729	3.516.299	538.430	15,31

I movimenti del patrimonio netto sono la conseguenza della destinazione dell'utile del precedente esercizio come da verbale di approvazione del bilancio.

Il 31.12.2011 è scaduto il termine per la sottoscrizione dell'aumento scindibile del capitale riservato ai comuni appartenenti all'AATO Veronese non ancora soci di Acque Veronesi (Caldiero, Castel d'Azzano, Cològnola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto e Selva di Progno).

A far data dal 17 ottobre 2011 il Comune di Castel d'Azzano è entrato a far parte della compagine sociale avendo sottoscritto e versato la quota di capitale sociale per Euro 16.237 e il relativo sovrapprezzo per Euro 35.900. Inoltre dal 27 dicembre 2011 il Comune di Cològnola ai colli è entrato a far parte della compagine sociale avendo sottoscritto e versato la quota di capitale sociale per Euro 11.221 e il relativo sovrapprezzo per Euro 24.810. Per quanto concerne il prospetto dei movimenti intervenuti nei singoli conti di patrimonio netto ed alla loro suddivisione in relazione allo loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta

5.2

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	SALDO 31.12.2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31.12.2011
- Altri Fondi				
Fondo rischi	806.230	255.865	-678.504	383.591
Fondo sentenza corte costit. 335/2008	1.742.562	244.027	0	1.986.589
Totale	2.548.792	499.892	-678.504	2.370.180

Fondo rischi: si è ritenuto di dover procedere all'accantonamento in un apposito fondo rischi di Euro 255.865 per far fronte a spese legali e/o richieste di risarcimenti in merito a vertenze inerenti i lavoratori dipendenti, responsabilità civile verso terzi ed altre vertenze con controparti terze. Il significativo decremento del fondo è dovuto al rilascio della parte di contributo per il sostegno economico (Euro 0,5 milioni) degli anni 2008 e 2009 che AATO ha liquidato nel corso dell'esercizio e che prudenzialmente lo scorso anno era stato accantonato. Si è proceduto inoltre a rilasciare gli accantonamenti per possibili soccombente in cause che non si sono verificate.

Il fondo oneri sentenza Corte Costituzionale 335/2008: nell'anno 2011 si è ritenuto di incrementare il fondo a fronte delle eventuali richieste di rimborso da parte dei clienti allacciati alla rete di collettamento dei reflui non recapitante in un impianto di depurazione o recapitante in uno temporaneamente inattivo. Tale stima è frutto di un apposito gruppo di lavoro interdisciplinare costituito in azienda. Per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione.

I debiti verso banche a breve termine subiscono una drastica riduzione compensata da un analogo incremento significativo dei debiti a lungo termine a seguito dell'ottenimento di un prestito da un "pool" di sei istituti per un ammontare complessivo fino a 70 milioni di Euro; alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda aveva effettuato tiraggi parziali per complessivi 59 milioni di Euro che sono stati utilizzati per la chiusura dell'esposizione a breve termine e per la parte rimanente a finanziare gli investimenti dell'anno 2011. Tale finanziamento è coperto dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sull'ammontare pari all' 80% del valore massimo utilizzabile (Euro 70 milioni) attraverso l'utilizzo di uno strumento finanziario derivato denominato "interest rate swap" del tipo "plain vanilla-in amortizing". Il valore nozionale del derivato è pari a Euro 56 milioni e da un piano di ammortamento speculare a quello del mutuo essendo la sua natura di pura copertura ovvero di "hedging".

Alla data di chiusura dell'esercizio si è effettuato un test, ai sensi dello IAS 39, per verificarne l'efficacia; il test condotto da una società specializzata indipendente ha avuto esito positivo, infatti nonostante il "mark to market" dello strumento riscontrasse un valore negativo di circa Euro 4,3 milioni, contestualmente i minori oneri finanziari simulati sul finanziamento portavano ad un beneficio di Euro 5,1 milioni garantendo così il rispetto del range di oscillazione previsto dallo IAS 39. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari definiti "covenants" allo scadere di ogni esercizio; la società ha verificato il positivo rispetto di tali parametri alla scadenza del 31.12.2011. Per l'analisi finanziaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione circa l'operazione di Project Finance che è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2011 ed ai commenti del rendiconto finanziario in allegato al presente documento.

Rimangono ancora in essere i mutui che Acque Veronesi ha provveduto ad accollarsi nel 2009.

Di seguito il dettaglio del debito degli altrui mutui al 31.12.2011:

DESCRIZIONE	31.12.2011
BNL-BNP Paribas - Mutuo depuratore S.Bonifacio	1.192.308
BNL-BNP Paribas - Mutuo fognatura Terossa	666.659
BNL-BNP Paribas - Mutuo fognatura Ronca	658.838
BNL-BNP Paribas - Mutuo fognatura Montecchia e Monteforte	833.333
Totale	3.351.139

Per una esposizione analitica si rinvia alla apposita tabella allegata al presente documento.

Acconti

Tale voce è così composta:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Da clienti per urbanizzazioni pagate e non eseguite	244.715	235.159	9.557	4,06
Da clienti per allacciamenti pagati e non eseguiti	784.034	881.550	-97.516	-11,06
Da clienti per commesse da rifatturare	952.383	1.775.443	-823.059	-46,36
Totale	1.981.132	2.892.151	-911.018	-31,50

Gli acconti da clienti comprendono gli importi anticipati per nuovi allacciamenti, urbanizzazioni o lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre 2011 che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Debiti verso fornitori	12.295.437	12.865.692	-570.255	-4,43
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	9.225.595	6.017.640	3.207.956	53,31
Totale	21.521.033	18.883.332	2.637.701	13,97

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra fatture ricevute e quelle da ricevere riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo interamente nel corso dell'esercizio. I debiti registrano un incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente in parte ascrivibile alla valorizzazione di investimenti in corso di realizzazione alla data del 31.12.2011 significativamente più elevata in quanto l'incertezza del reperimento della finanza ha rallentato l'esecuzione degli stessi nel primo semestre 2011 ricevendo un nuovo impulso nel secondo semestre dopo la firma del contratto di finanziamento.

Debiti tributari

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Imposte sul reddito (IRES-IRAP)	181.695	0	181.695	100,00
Debito verso erario per ritenute	406.942	366.157	40.785	11,14
Altri debiti tributari	65.932	7.997	57.935	724,47
Totale	654.569	374.154	280.415	74,95

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'erario per il saldo delle imposte sul reddito dell'anno 2011, al netto degli acconti versati (Ires Euro 993.841-irap Euro 736.789) e del credito per ritenute subite. **Debiti verso Erario per ritenute:** comprende le ritenute irpef per lavoro dipendente e collaboratori relative al mese di dicembre che sono state versate nel mese di gennaio 2012.

Altri debiti tributari: si riferiscono al debito verso l'erario, per il saldo dell'iva del mese di dicembre 2011, scaturito dalla liquidazione mensile prevista per le attività diverse da quella principale. Tale importo è stato compensato nel mese di gennaio 2012.

Debiti verso istituti di previdenza

La composizione della voce è la seguente:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
- INPDAP	342.029	292.786	49.244	16,82
- INPS	219.263	217.394	1.869	0,86
- Debiti previdenziali stimati	397.886	373.559	24.327	6,51
- INAIL	27.285	3.512	-30.797	-876,85
Totale	931.893	887.251	44.642	5,03

La voce si riferisce ai debiti dovuti al 31 dicembre 2011 verso i citati istituti di previdenza per i contributi a carico della Società e a carico dei dipendenti calcolati sulle retribuzioni, mensilità aggiuntive, premi e ferie, il cui pagamento è in parte avvenuto nei mesi successivi. Per quanto concerne l'INAIL la società ha beneficiato della riduzione del premio grazie all'ottenimento della certificazione in materia di sicurezza BS OHSAS 180001 pertanto il saldo per l'anno 2011 è risultato a credito.

La voce Debiti previdenziali stimati, contiene la stima degli oneri previdenziali su quattordicesima, premio di produzione e ferie non godute.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Depositi cauzionali da utenti	3.470.655	3.123.256	347.399	11,12
Debiti verso il personale	1.321.296	1.247.618	73.678	5,91
Debiti verso AAIO: contributo di funzionamento	0	468.093	-468.093	-100,00
Debiti verso AAIO: contributi solidarietà	890.599	419.872	470.727	112,11
Debito verso AAIO per contributi Comunità montane	1.052.946	1.052.946	0	0,00
Debito verso Regione per contributi c/Impianti	2.948.289	2.420.788	527.501	21,79
Debiti verso Pegaso	150.192	148.432	1.761	1,19
Debiti verso comuni per rate mutui	4.871.903	3.815.144	1.056.759	27,70
Debiti verso cedenti ramo azienda	5.040	5.040	0	0,00
Debiti per bollette negative e doppi pagamenti	1.691.716	1.323.290	368.426	27,84
Altri Debiti	1.462.452	1.296.037	166.415	12,84
Totale	17.865.089	15.320.515	2.544.573	16,61

La voce **depositi cauzionali** accoglie i debiti per depositi cauzionali ricevuti dagli utenti al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura di servizio. Essa è classificata fra i debiti oltre 12 mesi vista la scarsa movimentazione. I **debiti verso personale** includono il corrispettivo dovuto ai dipendenti per il premio di produttività, per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2011 e parte della 14^a mensilità che verrà erogata nell'esercizio successivo. La voce **debiti verso AATO-contributo di funzionamento** è pari al contributo per le spese di funzionamento che Acque Veronesi deve versare ad AATO calcolata in proporzione agli abitanti residenti. Tale voce riporta un saldo pari a zero in quanto il contributo 2011 (Euro 308.308) è stato liquidato nel corso dell'esercizio.

Il **debito verso AATO-contributo solidarietà** si riferisce alle somme che Acque Veronesi deve corrispondere ad AATO in relazione ai contributi di solidarietà e solidarietà internazionale. Al Fondo di solidarietà, istituito dal 1° gennaio 2009 ed interamente liquidato ad AATO durante il 2010, si è aggiunto anche un Fondo di solidarietà internazionale, finanziato a partire dal 1° gennaio 2010, mediante l'applicazione di un incremento tariffario pari ad Euro 0,005 per ogni metro cubo di acqua erogata. L'importo esposto in bilancio è al netto delle disdette ricevute e della stima di una percentuale di morosità attualmente pari al 1,7% del fatturato.

Il **debito per contributi Comunità montane** rappresenta l'importo da versare all'AATO ex art. 12 L.R. n. 5 del 1998 per il solo esercizio 2008. Tramite lo stesso, però, AATO garantisce un contributo di pari importo ad Acque Veronesi per la realizzazione di una serie di interventi; quindi, al fine di evitare movimentazioni finanziarie inutili, viene mantenuto nelle casse di Acque Veronesi salvo conguaglio a fine lavori.

Il **debito verso Regione per contributi conto impianto** accoglie i contributi parziali incassati dalla Regione ma che sono inerenti ad opere non ancora sottoposte a collaudo finale o in attesa della definitiva attestazione del diritto al contributo.

I **debiti verso i Comuni per rimborso rate mutui** rappresentano le rate dei mutui accesi dai comuni gestiti per finanziare opere del Servizio Idrico integrato che ai sensi del D. lgs 152/2006 e della Convenzione rimangono a carico della società e non ancora rimborsate alla scadenza dell'esercizio.

La voce **Altri debiti** comprende prevalentemente: Euro 349.406 per Tosap/Cosap, Euro 858.687 per il rimborso ai comuni di Lavagno, Badia Calavena e Tregnago delle spese da loro sostenute per la fornitura di acqua potabile e depurazione loro addebitata dai consorzi Covise e Vrest, Euro 96.487 per canoni di attraversamento e derivazione.

5.5

RATEI E RISCONTRI

La composizione dei ratei e riscontri passivi è la seguente:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Ratei passivi	1.019.897	0	1.019.897	100,00
Risconti passivi-contributo in conto impianti	1.946.409	940.000	1.006.409	107,06
Totale	2.966.306	940.000	2.026.306	215,56

La voce **risconti passivi per contributi in conto impianti** ammonta ad Euro 1.946.409 e accoglie le somme ricevute dalla Regione Veneto, tramite l'AATO, a titolo di contributo per la realizzazione di interventi di vario tipo. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile dell'opera alla quale si riferiscono, a partire dal momento dell'entrata in funzione dei beni oggetto del contributo.

Al fine di una maggior trasparenza e chiarezza di bilancio la società ha ritenuto opportuno procedere con la riclassificazione del saldo al 31.12.2010, indicando nella voce oggetto di commento i soli contributi a titolo definitivo relativi alle opere entrate in funzione, al netto della quota rilasciata a conto economico. I contributi incassati a titolo di acconto relativamente alle opere in fase di realizzazione sono stati indicati nella voce Debiti verso Regione per contributi c/impianti.

La quota di competenza del 2011 è pari ad Euro 68.882.mila e si riferisce:

- al contributo di Euro 1.000.000, per sostenere il progetto "lavori di ripristino della funzionalità degli acquedotti nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese". Tale realizzazione è costata Euro 1.913.887 e la quota di risconto oltre i 5 anni è pari ad Euro 740.000;
- Euro 675.291 per la realizzazione lavori potabilizzatori Grezzana e Nesente. La quota di risconto oltre i 5 anni è pari ad Euro 523.350.
- Euro 400.000,00 per l'estensione della rete fognaria del Comune di Minerbe. La quota di risconto oltre i 5 anni è pari ad Euro 334.000.

Per quanto concerne gli altri risconti passivi relativi a contributi su investimenti, non essendo questi ultimi ancora entrati in funzione, le quote sono interamente da considerarsi oltre gli esercizi successivi.

La voce **ratei passivi** comprende la quota di competenza dell'esercizio degli interessi maturati sulla linea A e sulla linea B del finanziamento ricevuto nell'ambito del "Project Finance" per circa € 1 milione.

Conti d'ordine

La voce comprende:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Fidejuss. decennale a favore dell'AATO Veronese	3.000.000	3.000.000	0	0,00
Fidejussioni Assicurativa Rimborso Iva	11.446.137	0	11.446.137	100,00
Altre fidejussioni	1.975.172	2.292.672	-317.500	-13,85
Cessione credito all'indennizzo	59.828.234	0	59.828.234	100
Totale	76.249.543	5.292.672	70.956.871	1340,66

La società ha rilasciato, attraverso Unicredit, una fidejussione di Euro 3 milioni a garanzia degli adempimenti previsti dalla Concessione di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato in favore dell'AATO Veronese. Si è inoltre ritenuto di evidenziare le Fidejussioni in essere presso le principali compagnie assicurative a fronte delle richieste del rimborso Iva degli anni 2009, secondo trimestre 2010, anno 2010 e terzo trimestre 2011 e che ai sensi dell'art.38 del Dpr 633/72 sono state fornite all'Agenzia delle Entrate a copertura della somma erogata comprensiva degli interessi. Tali polizze hanno una durata di tre anni. Le altre fidejussioni sono state rilasciate a favore della Provincia di Verona e di altri Comuni per la garanzia del ripristino delle strade a seguito di interventi della scrivente. Si segnala inoltre che, come previsto da D.lgs 152/2006, e già commentato precedentemente, la Società dovrà provvedere a rimborsare durante il periodo della concessione (2006-2030) circa Euro 87 milioni di mutui accessi dai precedenti gestori e/o Comuni.

Si evidenzia inoltre che a garanzia dell'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto di finanziamento (Project Finance) Acque Veronesi ha in essere dei contratti accessori di garanzia tra i quali si segnalano:

- **cessione del credito all'indennizzo:** Acque Veronesi cede e trasferisce irrevocabilmente a scopo di garanzia a favore dei Cessionari ("pool") l'indennizzo spettante ad Acque Veronesi di cui all'art.53 della convenzione AATO

stipulata in data 15.02.2006, come successivamente modificata in data 2.07.2010, e che alla data del 31.12.2010 ammonta ad Euro 59.828.234,20;

- **cessione dei crediti contratti di progetto:** in virtù del quale il "pool" costituito dai 6 istituti che hanno concesso il finanziamento è divenuto titolare dei potenziali crediti (i "Crediti Contratti di Progetto") che dovessero sorgere nei confronti dei soggetti indicati nell'atto che rappresentano i titolari dei 4 principali contratti d'appalto di importo superiore al milione di Euro;

6

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per settore, sono i seguenti:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
- Acqua	34.279.389	32.075.098	2.204.291	6,87
- Fognatura	15.505.199	14.741.097	764.102	5,18
- Depurazione	22.307.437	21.667.509	639.929	2,95
Ricavi per prestazioni di servizi:				
- Allacciamenti, Urbanizzazione e prestaz. accessorie	3.384.818	3.506.876	-122.058	-3,48
Totale:	75.476.844	71.990.580	3.486.263	4,84

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'aumento dei metri cubi di acqua erogati (più 1,6 milioni m³ rispetto al 2010) e all'aumento della tariffa.

Per ulteriore informazioni relative al fatturato si rinvia alla sezione dedicata nella relazione sulla gestione.

Dettaglio della voce **Allacciamenti, urbanizzazioni e prestazioni accessorie** per servizio:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
- Acqua	1.965.933	1.926.254	39.679	2,06
- Fognature	584.013	546.773	37.240	6,81
- Prestazioni accessorie ad utenti	834.872	1.033.849	-198.977	-19,25
Totale	3.384.818	3.506.876	-122.058	-3,48

Il decremento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile alla diminuzione dei Ricavi per diritti fissi e sopralluogo utenza poiché nel 2011 si è passati da ricavi per un diritto fisso applicato ad ogni contratto, a ricavi per servizi a richiesta, dove il cliente può fornire tutte le informazioni sufficienti e necessarie evitando l'uscita dell'operatore.

Ricavi per area geografica

I ricavi citati sono stati realizzati interamente nella provincia di Verona con prevalenza dell'area cittadina.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Variazione lavori in corso su ordinazione	-247.482	154.353	-401.835	-260,33

La voce si riferisce a costi per materiali e prestazioni di terzi in relazione a lavori di urbanizzazione e conto terzi che non si sono ancora completati alla chiusura dell'esercizio e sono stati sospesi al fine di correlarli con i relativi ricavi.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali" i seguenti costi:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Materiale prelevato da magazzino	346.756	165.311	181.446	109,76
Totale	346.756	165.311	181.446	109,76

La voce comprende i costi relativi al materiale di consumo utilizzato per la costruzione di impianti aziendali e per le manutenzioni incrementative effettuate per adeguamento tecnologico degli impianti produttivi.

Altri ricavi e proventi

La sottovoce altri ricavi è così composta:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Soprawvenienze attive	230.561	1.030.611	-800.050	-77,63
Contributi in conto esercizio	1.689.232	1.775.294	-86.061	-4,85
Contributi in conto impianti	68.882	40.000	28.882	72,21
Rimborso costi personale	4.069	9.666	-5.597	-57,90
Indennizzi e rimborso danni	20.128	22.880	-2.752	-12,03
Lavoro conto terzi	1.519.596	695.541	824.054	118,48
Rilascio Fondi non tassato	678.504	0	678.504	100,00
Altre prestazioni	433.885	364.913	68.971	18,90
Totale	4.644.858	3.938.906	705.952	17,92

Soprawvenienze attive: sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nell'ordinaria gestione dell'impresa.

In particolare riguardano i maggiori costi stanziati nel 2010 per il rimborso ai Comuni delle quote di mutui da loro accessi (Euro 75 mila), maggior stanziamento costi del personale afferente la stima del premio di produzione (Euro 21 mila) maggior stanziamento IRAP 2010 rispetto al calcolo definitivo in sede di Unico (Euro 56 mila);

Contributi in conto esercizio: trovano collocazione in questa voce:

- il contributo per l'esercizio 2011 concesso dall'AATO a fronte della realizzazione del piano operativo triennale degli investimenti (Euro 1.400 mila);
- la valorizzazione dei certificati verdi maturati al 31.12.2011 dal cogeneratore del Depuratore città di Verona (Euro 199 mila);

Contributi in conto impianti: sono relativi al rilascio della quota del contributo di competenza dell'esercizio in misura corrispondente alla quota di ammortamento imputate per i cespiti di riferimento.

Lavori conto terzi: il ricavo si riferisce ai corrispettivi richiesti a terzi per la realizzazione di impianti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Materiali, ricambio e di consumo	1.586.354	1.578.350	8.004	0,51
Energia elettrica	14.258.373	12.590.260	1.668.113	13,25
Carburante	281.497	244.194	37.304	15,28
Cancelleria	37.216	40.742	-3.525	-8,65
Gas per depuratore	8.996	2.595	6.400	246,61
Totale	16.172.435	14.456.140	1.716.295	11,87

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati ad essere impiegati nella produzione o nella vendita.

Materiali, ricambio e di consumo: rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria.

I costi di **energia elettrica** sono prevalentemente afferenti agli impianti di sollevamento acqua e fognatura e impianti di depurazione. Nell'esercizio 2011 sono stati utilizzati 103,63 milioni di kwh contro i 100,5 milioni dell'esercizio precedente in quanto si è erogato un maggior volume di acqua. Inoltre il costo specifico è aumentato a causa della componente tariffaria A3 che ha registrato una crescita significativa.

La **voce carburante** è per il 90% afferibile al costo sostenuto dal personale operativo per l'uso degli autoveicoli industriali e commerciali ed è inoltre inclusiva della quota parte di iva indetraibile ai sensi di legge.

Costi per i servizi

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Spese per lavori, manutenzioni e riparazioni	6.884.464	5.956.736	927.727	15,57
Spese per conduzione impianti	2.383.221	2.945.454	-562.233	-19,09
Spese accessorie automezzi	143.328	95.034	48.294	50,82
Manutenzione hardware-software e attrezzature	125.425	120.664	4.760	3,95
Trattamento fanghi	3.181.641	3.209.276	-27.635	-0,86
Smaltimento rifiuti	275.390	227.308	48.082	21,15
Servizio autospurgo	653.259	773.838	-120.579	-15,58
Pulizia e taglio erba, trasporti e facchinaggi	339.866	281.833	58.033	20,59
Spese postali	45.536	37.987	7.549	19,87
Telefonia fissa e mobile	355.508	328.852	26.656	8,11
Spese recapito ed esazione bollette	544.572	661.786	-117.215	-17,71
Stampa bollette	91.582	110.792	-19.209	-17,34
Lettura contatori	497.850	533.543	-35.692	-6,69
Costi per il personale	369.404	306.409	62.996	20,56
Lavoro interinale	711.406	546.260	165.146	30,23
Consulenze, prestaz. professionali, legali e notariali	915.481	923.204	-9.723	-1,05
Compensi a sindaci	51.547	32.648	18.900	57,89
Compensi a società di revisione	19.850	19.850	0	0,00
Compensi ad amministratori	85.000	65.578	19.422	29,62
Assicurazioni	257.737	244.009	13.728	5,63
Pubblicità e promozioni	201.391	184.366	17.025	9,23
Oneri contratto di servizio	2.612.234	2.993.213	-380.979	-12,73
Diverse	228.616	244.020	-15.405	-6,31
Totale	20.972.307	20.842.659	129.648	0,62

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

Spese per lavori e manutenzioni e riparazioni: la voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la manutenzione di impianti e altri beni, nonché per le prestazioni di lavori per conto di terzi. Si ricorda che la società ha in gestione tutti i beni di proprietà dei precedenti gestori e/o enti locali sui quali, per obbligo convenzionale, sostiene costi di manutenzione ordinaria, mentre la manutenzione straordinaria è capitalizzata nella voce "migliorie su beni di terzi". Tale voce riscontra un incremento significativo in parte imputabile ai costi inerenti al contratto di

servizio in essere con il consorzio Camvo Spa (Euro 0,4 milioni) e a maggiori interventi di riparazione perdite e manutenzione collettori acquedotto.

Spese per conduzione impianti: la voce accoglie i costi sostenuti per la conduzione degli impianti di sollevamento fognario e di depurazione affidati ad appaltatori terzi sulla base di specifici capitolati d'appalto. Il significativo decremento della voce rispetto al precedente esercizio dipende dalla cessazione del contratto di servizio in essere con il Consorzio Cisi Spa. Il nuovo servizio di gestione degli impianti affidato al Consorzio Camvo Spa è stato inserito nella voce lavori e manutenzioni (Euro 0,4 milioni). Inoltre lo scostamento è parzialmente imputabile al positivo effetto del ribasso ottenuto in sede di gara sul contratto della conduzione impianti.

Spese accessorie automezzi: la voce comprende prevalentemente i costi sostenuti per le manutenzioni delle vetture e dei mezzi aziendali (Euro 106 mila) costi sostenuti per i pedaggi autostradali (Euro 5,5 mila) e lavaggi vetture e mezzi aziendali (Euro 4,5 mila).

Trattamento fanghi: la voce non subisce particolari variazioni per un effetto combinato di maggiori quantità trattate per circa 1200 tonnellate e minore prezzo aggiudicato in sede di gara.

La voce **Servizio autospurgo** registra un decremento rispetto al precedente esercizio a seguito di una diversa programmazione delle modalità operative del servizio.

La voce **pulizie e simili** subisce un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto della stipulazione di un nuovo contratto per lo sfalcio e taglio erba.

Le spese recapito ed esazione bollette: raccolgono le spese di recapito delle bollette e il significativo incremento è sostanzialmente imputabile al fatto che nel corso del 2011 è stato scisso il contratto con l'aggiudicatario per gravi inadempienze, con la conseguenza che per un periodo piuttosto lungo la società si è dovuta rivolgere al servizio di Poste Italiane, sicuramente più oneroso rispetto ai servizi privati.

La voce **stampa bollette** subisce un decremento per effetto di una aggiudicazione prezzi inferiore ai precedenti applicati.

La voce **Lettura contatori:** il risparmio è per la maggior parte ascrivibile ad un minor ciclo di letture su alcuni comuni danneggiati dall'alluvione del 2010.

La voce **Costi del personale** comprende i buoni pasto e la formazione del personale che riscontra un incremento di circa Euro 35 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce **Lavoro interinale** subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente in quanto non si è completata la prevista attività di sostituzione tra lavoratori con contratto a tempo indeterminato e contratti di lavoro somministrato; pertanto si è protratto nel 2011 il ricorso a tale forma di servizio.

La voce **consulenze e prestazioni professionali:** comprende principalmente le spese per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale (Euro 63 mila), incarico al medico competente (Euro 49 mila), assistenza nell'attività di recupero crediti (Euro 24 mila) assistenza legale per cause (Euro 56 mila) e definizione del corretto dimensionamento della nuova pianta organica (Euro 40 mila). Le consulenze sono relative alle nuove implementazioni e alla gestione dei software (Euro 73 mila), allo studio sugli agglomerati (Euro 35 mila), consulenze in campo di appalti pubblici (Euro 14 mila), compensi organismo di vigilanza (Euro 31 mila). La voce comprende inoltre Euro 305 mila afferenti i contratti di collaborazione a progetto in particolare con i lavoratori socialmente utili a seguito di convenzione stipulata con il comune di Verona al lordo degli oneri previdenziali (Euro 58 mila).

La voce **comunicazioni e pubblicazione:** comprende le spese sostenute per pubblicizzare le numerose iniziative che Acque Veronesi ha promosso nel corso dell'esercizio. Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione dedicata nella relazione sulla gestione.

La voce **oneri contratto di servizio** include oneri relativi ai contratti di servizio in essere con:

- il gruppo AGSM per complessivi Euro 2,3 milioni, (di cui Euro 1,00 milioni imputati ad Agsm Verona, Euro 0,93 milioni ad Agsm Energia e Euro 0,07 milioni ad Agsm Distribuzione) la rimanente parte di Euro 0,3 milioni è imputata alla voce fitti passivi sempre con Agsm Verona Spa;
- Tale voce inoltre include il riaddebito dei costi sostenuti dai comuni di Tregnago, Badia Calavena e Lavagno per i servizi agli stessi forniti dai consorzi Covise e Vr Est (Euro 0,6 milioni).

Il significativo decremento rispetto al 2010 è da imputare interamente alla chiusura del contratto in essere con il Consorzio Cisi spa a causa della messa in liquidazione dello stesso.

Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Costi noleggio autoveicoli	732.928	572.038	160.890	28,13
Costi per noleggi	19.753	33.771	-14.018	-41,51
Fitti passivi	626.248	606.193	20.055	3,31
Oneri concessioni e canoni	5.031	5.561	-530	-9,54
Canoni gestori pre-esistenti	7.491.776	8.528.198	-1.036.422	-12,15
Comuni-rimborso canoni/rate mutui	5.829.801	5.783.888	45.913	0,79
Totale	14.705.536	15.529.649	-824.113	-5,31

La voce **noleggio autoveicoli** comprende i costi sostenuti per il noleggio a lungo termine delle vetture e dei mezzi aziendali. Il parco mezzi di Acque Veronesi è composto da 161 veicoli di cui 32 di proprietà e 129 a noleggio, di essi 134 (83%) sono alimentati a gasolio, 21 (13%) a Benzina e 6 (4%) a metano. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'aumento del numero dei noleggi a breve termine e, all'adeguamento dei canoni in scadenza. La voce **noleggi** comprende i costi sostenuti per il noleggio dei computer portatili e di altra attrezzatura. La voce **fitti passivi** accoglie i canoni di affitto della sede e degli uffici periferici. L'incremento rispetto all'anno precedente è sostanzialmente da imputare agli adeguamenti Istat dei contratti in essere. La voce **canoni ai gestori pre-esistenti** accoglie il corrispettivo che ai sensi dell'allegato 10 alla Convenzione è da riconoscere ai soci aventi forma di società di capitali per la messa a disposizione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato rimaste di loro proprietà. La riduzione è afferente principalmente al normale sviluppo del processo di ammortamento dei cespiti di proprietà degli ex gestori.

La voce **rimborso canoni/rate mutui ai Comuni** accoglie il costo di competenza del rimborso delle rate dei mutui già oggetto di commento nella voce altri debiti del presente documento.

Rapporti con parti correlate e accordi fuori bilancio (art 2427 cc 22-bis e ter)

Il D. Lgs 3/11/2008 nr 173 ha introdotto delle modifiche all'art 2427 del Codice Civile, in adozione della Direttiva 2006/46/CE, richiedendo una particolare informativa in Nota Integrativa sui rapporti con le parti correlate e sugli accordi fuori bilancio. Al fine di identificare le parti correlate e gli accordi fuori bilancio si rinvia al Principio Contabile Internazionale IAS 24. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione il commento in merito in quanto, per maggiore chiarezza espositiva, è stato trattato congiuntamente ai rapporti con società controllate e collegate (art 2428 comma 3 nr. 2).

Costi per il personale

La voce ammonta ad Euro 15.069.741 di cui:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Salari e stipendi	10.581.104	10.404.370	176.734	1,70
Oneri sociali	3.544.653	3.257.861	86.792	2,66
Accantonamento al fondo TFR	892.705	845.423	47.282	5,59
Altri costi	291.280	216.974	34.305	15,81
Totale	15.069.741	14.724.628	345.112	2,34

I dati relativi ai dipendenti, suddivisi per categoria, al 31 dicembre 2011 sono i seguenti:

	31.12.2010	MEDIA 2010	ASSUNZIONI PASS. CATEGORIA	CESSAZIONI RICLASSIFICHE	31.12.2011	MEDIA 2011
Direnti	10	9	0	-1	9	10
Quadri	17	17	0	0	17	17
Impiegati	170	171	1	-4	167	169
Operai	75	74	0	0	75	75
	272	271	1	-5	268	270

Il numero medio dei dipendenti è pari a 270 risorse. Il costo medio al netto del costo per lavoro straordinario ammonta ad Euro 54.525 contro i 53.130 Euro del precedente esercizio.

Ammortamenti

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
- Ammortamento sui beni immateriali	1.668.907	1.153.820	515.087	44,64
- Ammortamento sui beni materiali	3.306.636	2.726.374	580.263	21,28
Totale	4.975.543	3.880.193	1.095.349	28,23

Per una analisi più dettagliata si rinvia alla tabella variazione dei conti delle immobilizzazioni.

Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide

Tale voce ammonta ad Euro 1.603.243 per accantonamento nell'esercizio relativo alla svalutazione di crediti commerciali e rappresenta l'adeguamento del fondo al fine di esprimere i crediti al presumibile valore di realizzo.

Variatione delle rimanenze di materie prime e di consumo

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Variaz. rimanenze prime suss. con. e merci	137.630	-152.054	289.684	-190,51
Totale	137.630	-152.054	289.684	-190,51

Tale voce riflette le fisiologiche dinamiche del magazzino nel caso di specie trattasi di un aumento delle materie prime rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi ed oneri

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Acc. al fondo rischi	255.865	613.230	-357.365	-58,28
Acc. al fondo sentenza C.Costituz. 535/2008	244.028	0	244.028	100,00
Totale	499.893	613.230	-113.337	-18,48

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce B-Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale passivo.

La società, unicamente con altre nove aziende di gestione del servizio idrico integrato nel Veneto, ha proposto nel 2010 ricorso al TAR per l'annullamento della delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 101 del 26/1/2010, recante definizioni e linee guida per l'applicazione del comma 3 dell'art. 37 della L.R. Veneto 8/5/2009 istitutiva dei nuovi Consorzi di Bonifica. Tale Legge prevede l'accollo a carico dei gestori del S.I.I. degli oneri di recapito delle acque reflue nei canali consortili che erano in precedenza a carico dei proprietari degli immobili urbani. La Società non ha accantonato nulla nel 2010 in quanto la stessa Regione Veneto, con L.R. n. 25 del 2010, ha differito al 2011 la applicazione dell'art. 37. Nell'ambito del contenzioso instaurato presso il TAR Veneto, è stato raggiunto dai gestori idrici, con i Consorzi interessati, un accordo che prevede una moratoria della riscossione, in attesa degli esiti processuali e, altresì, di una ipotizzata soluzione normativa.

In data 28.12.2011 è pervenuta conferma dell'adesione del Consorzio di Bonifica Veronese a detta soluzione transitoria, pertanto anche per il 2011 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento. L'importo stimabile del maggior onere a carico della Società sarebbe stimabile in Euro 0,6 milioni.

Oneri diversi di gestione

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Imposte bollo e registro	16.806	22.625	-5.819	-25,72
Canoni attraversamento, tasse, licenze	276.481	322.232	-45.751	-14,20
Autorità Ambito territ. contributi di funzionamento	308.308	468.093	-159.785	-34,14
Rimb. oneri patrimoniali concedenti (ICF)	109.886	109.817	69	0,06
Cosap	28.162	125.772	-97.609	-77,61
Rimb. oneri patrim. concedenti (Cosap-Tosap-Tia)	73.612	85.833	-12.221	-14,24
Canoni derivazione acqua	250.862	193.594	57.268	29,58
Rimborso danni e franchigie assicurative	60.852	48.385	12.468	25,77
Altre tasse	40.403	38.383	2.020	5,26
Contributi associativi	45.139	43.064	2.075	4,82
Spese viaggio	8.961	13.406	-4.445	-33,16
Abbonamenti riviste e pubblicazioni	17.517	17.752	-235	-1,32
Spese bancarie e postali	471.639	351.667	119.972	34,12
Erogazioni liberali	8.400	21.614	-13.214	-61,14
Spese di rappresentanza	12.162	7.212	4.950	68,63
Oneri e spese diverse	77.404	50.230	27.175	54,10
Sopravvenienze passive	391.504	618.486	-226.982	-36,70
Totale	2.198.098	2.538.164	-340.065	13,40

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali, in particolare:

- la voce **contributo di funzionamento** si riferisce al contributo che è stato riconosciuto all'AATO per il 2011;
- la voce **Cosap** subisce un significativo decremento rispetto al precedente esercizio in quanto in data 27.07.2011 il dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto all'interpello presentato dalla scrivente in ordine alla corretta identificazione del presupposto oggettivo e soggettivo del tributo. Sulla scorta di tale parere si è ritenuto di ridurre l'accantonamento a bilancio.
- le **spese bancarie e postali** hanno subito un sensibile incremento per effetto della commissione di "up front" dovuta sul finanziamento ottenuto (Euro 67 mila), per l'aumentata sottoscrizione di polizze Fidejussorie (Euro 14 mila) e per le commissioni legate all'incasso delle bollette (Euro 28 mila).
- la voce **sopravvenienze passive** si riferisce a costi di competenza di esercizi precedenti relativi prevalentemente a maggiori costi per canoni di attraversamento (Euro 53 mila), per costo mutui comuni (Euro 18 mila) per mancato stanziamento a bilancio 2010 del rinnovo contrattuale (Euro 76 mila);

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie verso altri ammontano ad Euro 888

Proventi diversi dai precedenti: comprendono le voci descritte di seguito:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Interessi di conti correnti fruttiferi	19.382	3.740	15.643	418,28
Interessi verso clienti e altri	11.276	11.457	-181	-1,58
Interessi attivi moratori	102.786	96.805	5.981	6,18
Totale	133.445	112.002	21.443	19,15

La voce proventi finanziari rileva l'interesse attivo maturato sui conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora addebitati ai clienti per il pagamento oltre i termini di scadenza e altri interessi su crediti diversi.

Interessi ed altri oneri finanziari

Verso altri: tale voce è composta come descritto di seguito:

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Interessi passivi su mutui	65.897	51.398	14.499	28,21
Interessi passivi su c/c	1.929.658	876.647	1.053.011	120,12
Interessi passivi su depositi cauzionali	13.723	0	13.723	100,00
Altri interessi passivi	8.651	2.242	6.408	285,78
Spese e oneri bancari finanziari	0	10.835	-10.835	-100,00
Totale	2.017.929	941.122	1.076.806	114,42

La voce interessi passivi su c/c si riferisce agli interessi maturati sull'esposizione bancaria. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare agli interessi passivi maturati sui conti correnti ordinari a seguito dell'aumentata esposizione finanziaria come commentato nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia.

Oneri straordinari

	SALDO 31.12.2011	SALDO 31.12.2010	VARIAZIONE	%
Imposte anni precedenti	0	149.938	-149.938	100,00

L'importo di Euro 1.922.994 afferisce al carico fiscale di competenza dell'esercizio.

IRES	1.031.447
IRAP	891.548
	1.922.994

In allegato si riproduce il prospetto di riconciliazione tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile.

Imposte differite

L'importo di Euro -370.301 si riferisce alla differenza fra lo stanziamento dell'esercizio ed il rilascio di parte del credito per imposte differite attive.

In allegato il prospetto di cui al punto 14 dell'art. 2427 del CC.

Le imposte sul reddito di esercizio sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

7

ALLEGATI

Gli allegati presentati di seguito, che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa, sono:

- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010
- Prospetto della movimentazione nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011
- Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427 CC: descrizione differenze temporanee che hanno portato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva
- Riconciliazione tra risultato di esercizio e reddito imponibile
- Prospetto elenco mutui al 31.12.2011
- Prospetto finanziamenti al 31.12.2011
- Prospetto della disponibilità delle riserve (art.2427 numero 7 bis C.C.)

Commento al Rendiconto Finanziario

La società aveva una Posizione Finanziaria Netta a breve termine all'inizio dell'esercizio negativa per Euro 47,2 milioni, mentre alla fine dell'esercizio essa si assesta ad Euro 5,9 milioni positiva con un miglioramento di Euro 53,1 milioni.

Il Rendiconto Finanziario esprime l'analisi dei fattori che hanno concorso a generare ed assorbire risorse finanziarie concorrendo a comporre il miglioramento complessivo di Euro 53,1 milioni della posizione a breve termine escludendo quindi mutui a medio lungo termine.

L'autofinanziamento generato dalla gestione reddituale è stato positivo per Euro 6,9 milioni principalmente ascrivibile al risultato netto, agli ammortamenti e all'accantonamento a fondi rischi, oneri e svalutazione crediti che non hanno comportato uscite finanziarie di rilievo.

La gestione del Capitale Circolante Netto complessivamente ha generato liquidità per Euro 2,2 milioni ascrivibili all'incremento dei debiti verso fornitori non bilanciato dall'aumento dei crediti verso i clienti.

Pertanto il cash flow generato dalla gestione reddituale e dal Capitale Circolante è stato complessivamente positivo per Euro 9,1 milioni.

Il programma degli investimenti ha portato al realizzo di Euro 14,9 milioni di immobilizzazioni che hanno assorbito risorse finanziarie generando uno squilibrio di Euro 5,8 milioni addizionali alla posizione finanziaria netta di inizio esercizio.

A seguito della stipula del contratto di finanziamento a lungo termine con un "pool" di 6 Istituti di Credito, si sono utilizzati Euro 59 milioni – dei Euro 70 milioni disponibili - per coprire le esposizioni finanziarie rappresentate dagli utilizzi dei fidi di cassa e per rimborsare Euro 0,2 milioni di mutui in scadenza.

La posizione finanziaria netta a breve termine quindi risulta migliorata di Euro 5,9 milioni mentre la Posizione Finanziaria Netta a medio lungo termine è peggiorata di Euro 58,8 milioni con un effetto combinato di un peggioramento di Euro 5,8 milioni complessivi corrispondenti appunto alla differenza tra gli investimenti realizzati (Euro 14,9 milioni) e la liquidità generata durante l'esercizio (Euro 9,1 milioni).

Rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 31.12.2011 e 31.12.2010

	Esercizio 2011 Euro	Esercizio 2010 Euro
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE (*)	(47.195.921)	(12.059.283)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
-Utile dell'esercizio	450.260	525.214
-Ammortamenti	4.975.543	3.880.193
-Accantonamento netto al fondo TFR	354.735	314.256
-Minusvalenze/Plusvalenze nette	0	90.478
-Svalutazione immobilizzazioni immateriali		0
-Utilizzo del fondo TFR	(297.482)	(230.681)
-Variazione netta dei fondi del passivo (rischi ed oneri e fondo sval crediti)	1.474.637	1.590.480
Autofinanziamento dalla gestione TOTALE Voce B	6.807.687	6.169.941
C. FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	0	0
-(Incrementi) decrementi dei crediti del circolante	(3.549.680)	5.298.293
-(Incrementi) decrementi delle rimanenze di magazzino	385.125	(306.172)
Incrementi (decrementi) dei debiti verso fornitori e altri debiti	4.476.313	(10.789.894)
-(Incrementi) decrementi di altre voci del capitale circolante	904.341	3.089.679
TOTALE Voce C	2.217.092	(2.708.094)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni		
-Immateriali	(5.912.795)	(4.128.864)
-Materiali	(8.991.584)	(11.114.680)
-Finanziarie	21.945	8.551
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	0	0
TOTALE Voce D	(14.882.434)	(15.235.012)
E. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti	59.000.000	0
Incremento (decremento) patrimonio netto	88.169	25.491
(Rimborsi di finanziamenti)	(194.482)	(23.388.964)
(Decrementi) di passività finanziarie	0	0
TOTALE Voce E	58.893.687	(23.363.473)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	53.136.033	(35.136.639)
G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (A+F) (*)	5.940.110	(47.195.921)

(*) Includono i c/c bancari, i conti correnti postali, il denaro in cassa.

Prospetto della movimentazione dei conti di patrimonio netto per l'esercizio 2010

Movimentazione conti di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utili esercizi prec. da destinare	Utili (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	1.085.766	73.934		937.451		868.443	2.965.594
Destinazione utile							
- accantonamento a riserva legale		43.422				-43.422	
- riporto a nuovo				825.021		-825.021	
- ingresso nuovo socio	9.333		16.159				25.492
Utile esercizio 2009						525.214	525.214
Saldo al 31 dicembre 2010	1.095.099	117.356	16.159	1.762.472	0	525.214	3.516.300

Prospetto della movimentazione dei conti di patrimonio netto per l'esercizio 2011

Movimentazione conti di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utili esercizi prec. da destinare	Utili (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	1.095.099	117.356	16.159	1.762.472	0	525.214	3.516.300
Destinazione utile							
- accantonamento a riserva legale		219.020				-219.020	
- riporto a nuovo				306.194		-306.194	
- ingresso nuovo socio	27.459		60.710				88.169
Utile esercizio 2010						450.260	450.260
Saldo al 31 dicembre 2011	1.122.558	336.376	76.869	2.068.666	0	450.260	4.054.729

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni	Situazione iniziale			Acquisiz.	Movimenti dell'esercizio		Ammort.	Situazione finale		
	Costo originario	Fondi ammort.	Saldo 31.12.2010		Lav. in corso passati in es.	Disinvest. e riclassif. fido ammort.		Costo org.	Fondi ammort.	Saldo 31.12.2011
Costo di impianto e ampliamenti	1.454.414	1.099.480	354.934	0			290.880	1.454.414	1.390.360	64.054
Costi di ricerca e sviluppo	195.548	159.736	55.612	46.177	109.388		86.568	350.913	226.304	124.609
Diritti di brevetto e software	549.269	441.979	107.290	479.533			235.718	1.028.802	677.697	351.105
Concessioni, marchi e diritti	32.466	21.642	10.824	0	0		10.821	32.466	32.463	3
Immobilizz. in corso e accantonamenti	0	0	0	31.200	0		0	31.200	0	31.200
Altre immobilizz. immateriali	309.421	111.162	198.259	511.194	0		46.540	620.615	157.702	462.913
Migliore di terzi	8.068.970	1.071.787	6.997.183	3.504.253	1.431.049		998.379	13.004.272	2.070.166	10.934.106
Totale	10.609.888	2.885.786	7.724.102	4.372.357	1.540.437	0	1.668.906	16.522.682	4.554.692	11.967.990

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni	Situazione iniziale			Acquisiz.	Movimenti dell'esercizio		Ammort.	Situazione finale		
	Costo originario	Fondi ammort.	Saldo 31.12.2010		Lav. in corso passati in es.	Disinvest. e riclassif. fido ammort.		Costo org.	Fondi ammort.	Saldo 31.12.2011
Terreni e fabbricati	106.016	1.905	104.111	2.800			2.272	108.816	4.177	104.639
Impianti e macchinari	44.922.714	4.424.000	40.498.714	4.454.873	2.282.005		2.860.049	51.659.592	7.284.049	44.375.543
Attrezzature industriali	2.290.326	645.710	1.644.616	76.125	0		232.815	2.366.451	878.525	1.487.926
Altri beni	1.448.627	497.576	951.051	97.893	0	-1.501	211.500	1.545.019	708.446	836.573
Immobilizz. in corso e accantonamenti	8.905.640	0	8.905.640	5.901.201	5.822.442		0	10.984.399	0	10.984.399
Totale	57.673.323	5.569.191	52.104.132	10.532.892	-1.540.437	-1.501	3.306.636	66.664.277	8.875.197	57.789.080
Totale immobilizzazioni	68.283.211	8.454.977	59.828.234	14.905.249	0	-1.501	4.975.542	83.186.959	13.429.889	69.757.070

Prospetto di cui al punto 14 dell'art 2427 cc
 Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle fiscalità differita attiva e passiva

Differite Attive (Imp. anticipate)	Saldo al 31.12.2010		Riassorbimento 2011		Incremento 2011		Saldo al 31.12.2011	
	Imponibile	% Imposta (c)	Imponibile	% Imposta (c)	Imponibile	% Imposta (c)	Imponibile	% Imposta (c)
Accantonamento Fondo salute/crediti	3.020.494	27,50	0	27,50	1.412.218	27,50	4.432.712	27,50
Spese di rappresentanza 2006-07	916	31,40	916	31,40	0	31,40	0	31,40
Accantonamenti a fondi nesci diversi	806.230	27,50	-678.504	27,50	255.865	31,70	383.591	31,70
Cosap non pagata	441.745	27,50	-6.406	31,70	127.726	4,20	435.339	31,70
Depurazione sentenza 35/08	1.742.561	27,50	0	27,50	411.109	4,20	1.985.589	27,50
Credito per imposte anticipate	6.011.946		-685.826		2.450.946		7.238.231	
Differite Passive (Imp.differite)	Imponibile	% Imposta (a-b+c)	Imponibile	% Imposta (b)	Imponibile	% Imposta (c)	Imponibile	% Imposta (a-b+c)
Debito per imposte differite								
		1.654.608	-188.907	2.450.946	559.208	7.238.231	2.024.909	

Riconciliazione tra risultato di esercizio e reddito imponibile

	Esercizio 2011	
	IRES	IRAP
Risultato di esercizio ante imposte	2.002.954	2.002.954
Costo del Personale rettificato		15.069.741
Accro Fondo svalutazione Crediti	1.412.218	1.603.243
Accro Altri fondi	499.893	499.893
Compensi amministratori ed oneri		85.000
Collaboratori e personale in distacco		312.694
Sopravvenienze passive	390.633	390.633
Altre variazioni Ires ed Irap	300.084	2.863.844
Totale variazioni in aumento	2.602.829	20.825.048
10% IRAP	-73.679	
Spese di rappresentanza	-9.409	
Altre variazioni in diminuzione	-771.979	-1.472.704
Inail		-127.971
Totale variazioni in diminuzione	-855.067	-1.600.676
Effetto complessivo variazioni	1.747.762	19.224.372
Base imponibile	3.750.716	21.227.326
Imposta	1.031.447 27,50%	891.548 3,90%
Totale Ires+Irap		1.922.995
Rilascio imposte differite attive		-370.301
Totale carico fiscale		1.552.694

Elenco dei mutui al 31 dicembre 2011

Servizio e istituto mutuante	Periodo di ammortamento	Periodo di ammortamento	Importo originario del mutuo	Importo accolto al 1.1.2009	Quota interessi di competenza 2011	Quota capitale rimborsata 2011	Debito residuo al 1.1.2012	da rimborsare entro il 31.12.12	Debito residuo oltre l'es. entro 5 anni	Debito residuo oltre 5 anni
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 2986	30/06/2009 - 30/06/2027 (1)	30/06/2013 - 30/06/2027 (1)	1.500.000	1.423.077	23.685	76.923	1.392.308	76.923	307.692	807.692
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 2984	30/06/2009 - 30/06/2027 (1)	30/06/2013 - 30/06/2027 (1)	838.700	795.690	15.245	43.010	666.659	43.010	172.041	451.608
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 2985	30/06/2009 - 30/06/2027 (1)	30/06/2013 - 30/06/2027 (1)	805.700	762.485	12.691	41.215	636.838	41.215	164.862	432.761
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 6085529	30/06/2009 - 31/12/2036 (2)	30/06/2013 - 31/12/2036 (2)	1.511.000	953.333	16.278	53.333	833.333	33.333	133.333	666.667
Totale			4.653.400	3.914.585	68.897	194.482	3.331.139	194.482	777.928	2.358.728

(1) Mutui stipulati da "Le Valli" nel mese di ottobre 2007

(2) Mutuo stipulato da "Le Valli" il 24/01/07

Finanziamenti al 31 dicembre 2011

Servizio e istituto mutuante	Periodo di pre-ammortamento	Periodo di ammortamento	Importo originario del mutuo	Quota interessi di competenza 2011	Quota capitale rimborsata 2011	Debito residuo al 1.1.2012	da rimborsare entro il 31.12.12	Debito residuo oltre l'es. entro 5 anni	Debito residuo oltre 5 anni
POOL BANCHE FINANZIARIE CHINEA A	20/07/2011 - 30/06/2013	30/06/2013 - 31/12/2024	40.000.000	815.417	0	40.000.000	0	14.656.000	25.344.000
POOL BANCHE FINANZIARIE CHINEA B	31/08/2011 - 30/06/2013	30/06/2013 - 31/12/2024	12.000.000	79.250	0	9.000.000	0	6.961.600	12.038.400
POOL BANCHE FINANZIARIE CHINEA B	20/12/2011 - 30/06/2013		7.000.000	9.261	0	59.000.000	0	21.617.600	37.382.400
TOTALE			59.000.000	1.003.928	0	59.000.000	0	21.617.600	37.382.400

POOL BANCHE FINANZIARIE

LINEA A

LINEA B

ANTONVENETA	6.400.000,00		2913.335,33						
BNL	10.800.000,00		5.193.333,33						
BPV	13.400.000,00		3.546.666,67						
BPM	1.400.000,00		696.666,67						
UNICREDIT	8.000.000,00		3.800.000,00						
VENETO BANCA	0,00		2.850.000,00						
TOTALE	40.000.000,00		19.000.000,00						

Prospetto della disponibilità delle riserve (ai sensi dell'art.2427 numero 7 bis.c.c.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
CAPITALE SOCIALE	1.122.858		
RISERVE DI UTILI			
Riserva legale	336.576	B	- - -
Utili portati a nuovo	2.068.665	AB	2.068.665
TOTALE	3.527.599		2.068.665
Quota non distribuibila			2.068.665
Residua quota distribuibila			0

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci (1)

(1) Secondo quanto previsto dall'art.18 dello Statuto di Acque Veronesi Scrl, gli utili annuali non possono essere distribuiti, nemmeno in forma indiretta.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio chiuso il 31.12.2011 della società acque veronesi S.c.a.r.l.

(Ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del C.C.)

Il giorno 4 del mese di aprile 2012 il Collegio Sindacale, al completo, si è riunito per predisporre la relazione accompagnatoria al Bilancio di Esercizio chiuso il 31.12.2011 e, a conclusione del proprio esame, ha redatto la seguente relazione da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio.

Signori Soci,

siete stati convocati per esaminare ed approvare, nel corso dell'Assemblea, il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2011.

Con l'attribuzione alla società di revisione "Baker Tilly Consulaudit S.p.A." iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, il Collegio Sindacale ha conservato la sola funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio 2011, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, accompagnato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale subito dopo l'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.03.2012, nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale in data 04.04.2012 ha ricevuto anche la relazione della società di revisione "Baker Tilly Consulaudit S.p.A." redatta il 30.03.2012 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27.01.2010.

Nella relazione della società di revisione viene confermata la conformità del bilancio di esercizio di Acque Veronesi S.c.a.r.l. alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; si certifica che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società; si conferma che anche la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è coerente con il bilancio di esercizio al 31.12.2011.

Resoconto delle funzioni svolte

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Come Collegio Sindacale, nel dare atto del nostro operato per l'esercizio 2011, Vi comunichiamo che abbiamo concentrato la nostra attenzione in particolare:

- sul corretto utilizzo degli affidamenti bancari;
- sulle modalità di controllo del personale con particolare riguardo alle componenti variabili della retribuzione;
- sulla verifica del rispetto delle procedure interne e delle norme di legge in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture;



BAKER TILLY CONSULAUDIT

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile

Vicolo Voito San Luca, 33
37122 Verona
Tel: +39 045 8005183
Fax: +39 045 8014307
www.bakertillyconsulaudit.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Ai Soci di Acque Veronesi S.C. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acque Veronesi S.C. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Acque Veronesi S.C. a r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acque Veronesi S.C. a r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Acque Veronesi Società Consortile S.C. a r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Acque Veronesi S.C. a r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, D. Lgs. 39/2010.

A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acque Veronesi S.C. a r.l. al 31 dicembre 2011.

Verona, 30 marzo 2012

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

Pierpaolo Gallonetto
Pierpaolo Gallonetto
Socio procuratore

MEMBER OF
BAKER TILLY
INTERNATIONAL

BAKER TILLY CONSULAUDIT S.p.A. - CAP. SOC. EURO 1.278.500,56 LV. - REG. IMP. NO. COD. FISC. E P.I. N. 01215510017 - R.E.A. NO N. 362604
ISCRITTA ALBO SPECIALE DELLE SOCIETA' DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N. 689 DEL 26/4/1980 - AUTORIZZ. MINIST. 3/12/1973 - CONSOCIATE NEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO
SEDE VIA GUIDO RENZI, 2/2 - 40125 BOLOGNA
UFFICI IN BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VERONA